

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA -DIDATTICA
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 3^P

Indirizzo servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Coordinatore della classe: prof.ssa Olivia Merendino

PROFILO DEL DIPLOMATO IN “SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE”

Il diplomato dell’indirizzo dei “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” possiede specifiche competenze utili a progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psicosociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

È in grado di:

partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali;

rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture;

intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;

applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;

organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;

interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;

individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;

utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

COMPETENZE IN USCITA

A conclusione del percorso, il diplomato nei “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Competenze comuni:

(a tutti i percorsi di istruzione professionale)

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di Indirizzo 3 anno

- Compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi.
- di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi.
- Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti.
- Agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione.
- Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino.
- Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute.
- Rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei diversi ambienti di vita e di lavoro
- Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni.
- Programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative rivolte a minori.
- Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.
- Attuare tecniche di raccolta ed elaborazione di dati relativi a realtà sociali, socio-sanitarie e attinenti alla gestione dei servizi, utilizzando sistemi di protezione e trasmissione dati.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Bonafede Enza Marcella	Metodologie operative.
Caruso Salvatore	Lingua e cultura straniera Francese
Figlia Alice	Lingua e cultura straniera Inglese
Messina Domenico	Diritto e legislazione Socio-sanitaria / Ed. Civica
Manca Rosanna	Igiene e cultura medico sanitaria
Saccaro Francesca	Matematica e Scienze Matematiche Applicate
Cordova Rossella	Psicologia generale e applicata
Merendino Olivia	Discipline Letterarie, Italiano , Storia
Vinci Massimo	Scienze motorie e sportive
D'Ambra Patrizia	Religione

Rappresentanti degli Alunni nel C.d.C.

Consales Giovanna
De Martino Antonio

Rappresentanti dei Genitori nel C.d.C.

SCUDERI PAOLINA HEDWIG

SITUAZIONE DI PARTENZA

Il gruppo classe della 3^a P è composto ad oggi da 11 alunni: 1 maschi e 10 femmine, quasi tutti provenienti dalla 2P dello scorso anno, con l'aggiunta dell'alunna G.S., proveniente dal medesimo istituto, ma dalla 3R indirizzo ottici. Un alunno non frequentante risulta essere trasferito presso un altro Istituto in data 14/11/2024. Nella classe sono presenti due alunne BES: D.N.M. e C.G. con PEI per obiettivi semplificati; Dal punto di vista disciplinare la classe è soggetta a richiami poiché non sempre rispettosa delle regole che devono essere ricordate facendo talvolta riferimento al Regolamento d'Istituto. Si riscontra che alcuni alunni sono facilmente portati alla distrazione; si evidenzia anche l'abitudine da parte di qualcuno ad assentarsi frequentemente.

Riguardo agli apprendimenti, in base alle osservazioni sistematiche condotte da tutti i docenti, emerge nella classe che alcuni alunni sono disponibili al dialogo educativo-didattico e altri, invece si mostrano passivi e distratti a causa dell'immaturità dimostrata e delle carenze di base con mancata acquisizione dei prerequisiti. Inoltre alcuni degli alunni mostrano difficoltà emotive e relazionali che si manifestano sia con i pari che con gli adulti.

Pertanto il Consiglio di Classe, tenuto conto dei livelli della classe, delinea una programmazione per competenze, funzionale ai bisogni formativi degli alunni e mirata al raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dalle Nuove Linee Guida dei Professionali.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO: LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 61, il triennio dei percorsi dell'istruzione professionale è articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, si vuole consentire alla studentessa e allo studente di: a) consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio; b) acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro; c) partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO); d) costruire il curriculum della studentessa e dello studente previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in coerenza con il Progetto formativo individuale; e) effettuare i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale e viceversa.

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato, nel triennio, dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali.

L'apporto degli insegnamenti dell'area generale deve raccordarsi validamente ed efficacemente con l'apporto degli insegnamenti dell'area di indirizzo al fine di promuovere il profilo di uno studente culturalmente e professionalmente preparato. Tutti gli insegnamenti, nell'interazione tra le loro peculiarità, dovranno concorrere nel promuovere l'acquisizione progressiva delle abilità e delle competenze professionali.

Gli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione verranno rafforzati e sviluppati dall'integrazione tra i saperi linguistici e storico-sociali e i saperi tecnico-professionali, dall'adozione di metodologie condivise, dalla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, nonché dal consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza e nella fattispecie:

Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e Partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione.

Inoltre, il percorso educativo-didattico sarà orientato verso l'acquisizione delle competenze chiave da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018:

- 1) Competenza alfabetica funzionale.
- 2) Competenza multilinguistica.
- 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
- 4) Competenza digitale.
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- 6) Competenza in materia di cittadinanza.

7) Competenza imprenditoriale.

8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto di quanto sopra riportato, della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni e delle competenze in uscita indicate dalla normativa, delinea una programmazione per competenze, mirando alla trasversalità delle stesse.

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda conoscenze, abilità e competenze da conseguire e nuclei tematici da trattare per ogni insegnamento, si fa riferimento alle programmazioni disciplinari e alla programmazione interdisciplinare allegate. Tali programmazioni tengono conto nella loro formulazione:

della prospettiva curricolare;

delle relazioni interdisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze.

Ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti e renderli spendibili nel settore professionale-lavorativo.

Le programmazioni fanno riferimento al D.M. n. 164 del 15/06/2022 recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali, secondo cui tali quadri di riferimento definiscono nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze, anziché ai singoli insegnamenti.

Il C.d.C. ha progettato un'UDA interdisciplinare, allegata alla presente programmazione, relativa ai vari ambiti di intervento dal titolo "Il coinvolgimento emotivo nella cura alla persona", al fine di sviluppare competenze professionali spendibili nel settore socio-sanitario. Infatti, secondo quanto previsto dalla riforma dei nuovi Istituti Professionali, le UDA (Unità di Apprendimento) rappresentano la base di riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti agli studenti. I percorsi didattici destinati agli allievi devono avere carattere interdisciplinare ed essere organizzati per unità di apprendimento, con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, esperienze laboratoriali in contesti operativi, lavoro cooperativo per progetti. La suddetta UDA interdisciplinare sarà curata nel progetto PCTO. In base alla riforma degli Istituti Professionali, è stata nominata tutor per sostenere gli alunni della classe nell'attuazione e nello sviluppo del P.F.I. (Progetto Formativo Individuale)

I contenuti delle discipline dell'asse professionalizzante, nello specifico gli insegnamenti di Igiene e cultura medico sanitaria, Metodologie operative, Psicologia generale e applicata, Diritto e legislazione socio-sanitaria, risultano rimodulati e coerenti con le disposizioni previste per l'organizzazione e la realizzazione del percorso formativo in Operatore Socio-Sanitario D.A. n. 193 del 2023- Accordo registro n. 4/2024 e allegati.

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, di cui è Coordinatore il prof. Messina, la stessa si svilupperà per un ammontare complessivo di 33 ore, divise tra i vari insegnamenti interessati, secondo le specificazioni e i temi contenuti nell'UDA "Belli ma non bulli", nell'ambito dell'"Agenda 2030", allegata alla presente programmazione. Gli insegnamenti interessati sono: Italiano, Storia, Inglese, Francese, Psicologia generale e applicata, Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, Diritto e Legislazione Socio Sanitaria, Laboratori per i servizi socio-sanitari, Scienze motorie e sportive. È previsto un prodotto finale dell'UDA.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa la nostra Scuola intende rafforzare le competenze acquisite attraverso le attività curricolari, favorire lo star bene a scuola e l'integrazione, sostenere gli studenti nelle attività di studio, promuovere una più profonda conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Le attività progettuali sono, inoltre, strettamente legate agli indicatori di Cittadinanza Europea.

Il C.d.C. si pronuncia a favore dei seguenti progetti inerenti all'ampliamento dell'Offerta Formativa, approvati dal Collegio dei Docenti:

- Alfabetizzazione all'arte
- "Hermes"...la comunicazione che conta!
- Scuola in codice
- Benessere a scuola
- Certificazioni informatiche EIPAS 2024
- Impariamo a star bene
- Certificazione lingue straniere Inglese- Francese- Tedesco - Spagnolo.
- Non solo teatro
- Progetto inclusione "La bellezza delle piante"
- La scuola è tua
- Colletta alimentare

Sono altresì previste, se le situazioni contingenti lo permetteranno, le seguenti uscite didattiche e PCTO:

- Visite in strutture presenti nel territorio;
- Istituto non vedenti Florio;
- Attività didattiche promosse dall'Associazione "Amici del Museo Pepoli";
- Opera dei Pupi di Cuticchio e Teatro Massimo
- Palazzo dei Normanni , Assemblea regionale e Cattedrale Palermo;
- Centro Missione Speranza e Carità di Biagio Conte;
- Parco Avventura di Erice- Casa Santa

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Tutor PCTO della classe è la prof.ssa Manca Rosanna. Riguardo ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), si allega alla presente programmazione il relativo progetto, al quale si fa riferimento in merito allo svolgimento degli stessi. Si evidenzia l'importanza di tali percorsi, in quanto finalizzati all'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presenteranno nella società e nel mondo del lavoro di domani. L'attività relativa a tali percorsi sarà interdisciplinare e quindi trasversale alle varie materie d'insegnamento, volta all'apertura al territorio per realizzare una scuola aperta che funga da laboratorio permanente di ricerca per garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. Verranno valutate come PCTO le ore relative alla realizzazione dell'UDA interdisciplinare e trasversale dal titolo "Il coinvolgimento emotivo nella cura alla persona" elaborata per la classe.

METODI E STRUMENTI

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata individua le modalità di attuazione della stessa. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI, pertanto, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza ed è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro Elettronico (RE) AXIOS che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro del Docente, il Registro di Classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, alcuni tipi di comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- la Google Suite for Education (o GSuite), ora Google Workspace, associata al dominio della scuola (@sciasciaebufalino.edu.it), comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI e nel rispetto della libertà di insegnamento, può comunque integrare l'uso di GSuite, ora Google Workspace, con altre applicazioni web e software educativi che consentano di creare verifiche, esercitazioni, attività e documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali che tengono conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- esplicitare, in occasione delle verifiche, quali conoscenze, abilità e competenze vengano misurate attraverso la prova;
- usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni;
- utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;
- costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità);
- fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti;
- prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- lavagna tradizionale e LIM;
- libro di testo cartaceo e digitale;

- documenti di vario tipo;
- documenti elettronici, cartacei e filmati;
- laboratori di Metodologie, informatico e linguistico;
- dizionari;
- atlanti storici e geografici;
- carte geografiche;
- quotidiani e riviste;
- CD, MP3, Dvd;
- dispositivi informatici e digitali, software e app idonei all'attuazione della DDI

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto e all'orale viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove, tenendo conto delle griglie di valutazione suggerite dai dipartimenti:

PROVE SCRITTE

A) prove strutturate

Test a scelta multipla
 Quesiti a completamento
 Quesiti a corrispondenza
 Quesiti vero/falso

B) prove semi-strutturate

C) quesiti a risposta singola
 D) trattazione sintetica di argomenti
 E) risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici
 F) risoluzione di espressioni numeriche o letterali
 G) produzioni:

1. Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo
2. Relazioni
3. Analisi del testo poetico e narrativo (tipologia A)
4. Il testo argomentativo (tipologia B)
5. Il tema argomentativo (tipologia C)
6. Articoli di cronaca
7. Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi
8. Sintesi e riassunti
9. Parafrasi
10. prove grafiche
11. prove pratiche
12. tipologie di prova previste per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

COLLOQUIO A) Espositivo

B) Applicativo (con esercizi da sviluppare, applicazione di principi, formule, regole, teoremi)

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semi-strutturato.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

- 1) Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
 - a) Frequenza
 - b) Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
 - c) Impegno
 - d) Utilizzazione funzionale del materiale didattico
 - e) Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
- 2) Progressione rispetto ai livelli di partenza
- 3) Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
- 4) Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

Nell'eventualità in cui gli studenti dovessero incontrare difficoltà nello studio degli insegnamenti, il C.d.C. si dichiara disponibile ad attivare forme di sostegno in itinere.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;

regolarità della frequenza scolastica;

interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;

partecipazione alle attività complementari ed integrative;

eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente quella di un altro perché avvenga l'assegnazione della banda più alta.

Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di classe si attiene al dettato del D.M. 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le seguenti esperienze:

stage;

esperienze di volontariato;
attività in campo artistico e culturale;
attività agonistico – sportiva;
certificazione esterna di conoscenza della lingua straniera;
certificazione competenze digitali;
attività lavorative.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, nella valutazione dei risultati finali e nell'attribuzione del voto di condotta, si atterrà alle seguenti griglie di valutazione:

griglia di valutazione per la DDI (Dimensioni dell'apprendimento);

UDA INTERDISCIPLINARE Docente Coordinatore: Rosanna Manca	
Destinatari dell' UDA	Classe III sez. P Indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale
Periodo	A.S. 2024-2025
Titolo Uda	Il coinvolgimento emotivo nella cura alla persona
Contestualizzazione	<p>Curare è prendersi cura, occuparsi di qualcuno che sovente è in condizioni di vulnerabilità: bambini, giovani, anziani, persone con disabilità. L'espressione "prendersi cura", esprime il coinvolgimento personale dell'operatore sanitario con la persona che soffre, coinvolgimento che si esprime attraverso la premura, l'incoraggiamento e il sostegno emotivo. Nel concetto del prendersi cura sono compresi sia la competenza professionale e la preparazione scientifica sia il coinvolgimento personale che porta a centrarsi sulla persona con fragilità ponendola al centro del nostro agire. Per raggiungere questo obiettivo occorre entrare in sintonia col soggetto fragile e i suoi famigliari con quell'atteggiamento che si chiama ascolto empatico al fine di assicurare il benessere bio- psicosociale. Quest' UDA punta a sviluppare anche le competenze emotive che presuppongono la presenza di conoscenze delle proprie e delle altrui emozioni e dell'abilità di comportamento intesa come la capacità di gestire e regolare le proprie emozioni per affrontare le diverse situazioni che si propongono.</p>
Competenze target da promuovere	<p>COMPETENZE DELL' AREA GENERALE</p> <p>C1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.</p> <p>C2. Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici.</p> <p>C.5 Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni.</p> <p>C10. Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica.</p> <p>C12. Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale mate- matico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.</p>

COMPETENZE DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Competenza in uscita n. 4:

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenza intermedia:

Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino.

Abilità

Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino.

Applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro.

Individuare gli istituti giuridici di tutela della persona. Predisporre semplici piani di lavoro

Conoscenze

Elementi di puericultura e igiene del bambino

Tecniche di osservazione e accudimento in età evolutiva. Norme igieniche e di sicurezza sul lavoro

I diritti della personalità e gli istituti giuridici a tutela della persona fisica.

I piani di lavoro.

Competenza in uscita n. 5:

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza totale o parziale, o in uno stato di malattia terminale, o di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza intermedia:

Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute.

Abilità

Individuare interventi di prevenzione e azioni di sanità pubblica. Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni individuati Utilizzare tecniche e strumenti di rilevazione e registrazione dei bisogni socio-assistenziali e sanitari.

Conoscenze:

Principali stati psico- patologici dell'età evolutiva.

Principi di sanità pubblica e livelli di prevenzione I servizi di primo intervento e soccorso

La legislazione nazionale e regionale socio assistenziale e sanitaria. Piani di lavoro, tecniche e strumenti per la rilevazione dei bisogni socio- assistenziali e sanitari

Approcci psico- pedagogici al bambino ammalato e alla sua famiglia.

Competenza in uscita n. 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza intermedia: Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni.

		Produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico
Scienze motorie	Sport e benessere	Saper individuare corretti stili di vita ai fini della prevenzione
Matematica	Trend assistenza territoriale	Usare grafici per comprendere fenomeni legati alla cura
Diritto e legislazione sociosanitaria	La Sanità Pubblica e privata Il Servizio Sanitario Nazionale Servizi privati convenzionati	Sapersi orientare nei diversi servizi Produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico
Psicologia generale e applicata	Analisi dei termini curare e prendersi cura. L'ascolto attivo e l'empatia di Hoffmann La relazione di aiuto di Rogers Il lavoro d'équipe in ambito socio-sanitario	- Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contenuti operativi - Adottare modalità comunicative-relazionali adeguate
Metodologie operative	- Servizi e interventi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'équipe e del servizio. -Analisi dei casi.	<input type="checkbox"/> Individuare analogie e le differenze tra "cura" come intervento terapeutico e "prendersi cura" come presa in carico complessiva della persona. <input type="checkbox"/> Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni. <input type="checkbox"/> L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.
Igiene e cultura medico-sanitaria	Le malattie infettive in età pediatrica Profilassi delle malattie infettive in età pediatrica e l'assistenza sanitaria	Saper descrivere le principali patologie infettive del bambino Saper individuare i principali tipi di assistenza al bambino
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Realizzazione di un prodotto multimediale sull'accoglienza e la cura a l'assistenza sociosanitaria a persone in situazioni di fragilità. Data una situazione problematica, elaborare ipotesi di intervento coerenti a diverse tipologie di utenza, individuando mezzi, strutture e relative competenze delle figure professionali coinvolte (Problem solving).	

Attività di accompagnamento docenti	<p>Attività didattiche con uso di metodologie attive e didattica laboratoriale, così da attivare i seguenti processi cognitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Υ formulare ipotesi, individuare obiettivi e piste di lavoro confrontandosi con idee e punti di vista diversi; Υ recuperare il sapere pregresso attingendo al proprio patrimonio esperienziale e/o cognitivo; Υ ricercare e analizzare diverse tipologie di fonti, selezionare dati ed elementi, descrivere, operare confronti, collegamenti e classificazioni tra le informazioni. Υ classificare le informazioni raccolte, individuare relazioni tra gli elementi, organizzare le informazioni; Υ collaborare con i compagni per la costruzione delle conoscenze e dei concetti
--	---

Attività degli studenti	<p>Ogni gruppo elabora in modo progettuale l'attività in base alla consegna ricevuta e simula una relazione d'aiuto. Le fasi da svolgere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Percepire Gli studenti identificano le diverse situazioni problematiche legate al disagio <input type="checkbox"/> Rappresentare (il problema) Gli studenti vanno alla ricerca di fonti, anche dalle cronache dei quotidiani, per comprendere le forme e le ragioni del disagio socio economico sanitario del territorio <input type="checkbox"/> Creare In questa fase, ipotizzano e simulano l'attuazione di interventi appropriati alla situazione problema analizzata <input type="checkbox"/> Condividere Gli studenti condividono il prodotto con altri membri della comunità (compagni di scuola, familiari, ecc. ...) e dei media locali
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	Verranno valutate le conoscenze e abilità, collegate alle competenze di riferimento che sono state mobilitate ed utilizzate dallo studente nell'affrontare il compito
Rubrica di valutazione	Saranno valutati i livelli di competenza raggiunta dagli studenti nell'affrontare i compiti di realtà.

Scheda consegne per gli studenti	<p>Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</p> <p>Annualità</p>
	<p>Classe III P</p> <p>Titolo Uda: Il coinvolgimento emotivo nella cura alla persona</p> <p>Che cosa si chiede di fare Data una situazione problematica, utilizzare schede di rilevazione dei bisogni specifici dell'utente (minore, anziano, persone con disabilità) che necessita di cure; elaborare ipotesi di intervento coerenti a diverse tipologie di utenza, individuando mezzi, strutture e relative competenze delle figure professionali coinvolte (problem solving).</p> <p>Il tuo intervento dovrà tendere a: Accrescere la capacità di riconoscimento dei bisogni dei diversi utenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturare sensibilità e capacità di riflessione critica sul significato etico del lavoro di cura negli interventi educativi/sociali/sanitari - Favorire il processo di formazione personale attraverso l'introspezione - Maturare una maggiore consapevolezza del ruolo professionale. - Approfondire il metodo di lavoro "per progetti". - Integrare conoscenza teorica ed apprendimento per esperienza.

	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire comportamenti responsabili non solo in modo strumentale, ma anche relazionale. - Accrescere la capacità di lavorare in gruppo <p>Realizza le seguenti attività: Crea con la tua classe entro il termine delle attività, utilizzando gli strumenti informatici, un file multimediale, riassuntivo delle attività svolte</p> <p>In che modo: Lavori di gruppo</p> <p>Risorse a disposizione: Docenti interni; risorse esterne: figure professionali presenti nei servizi.</p> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aula; - manuali scolastici; - testi specifici sulla tematica in oggetto; - aula multimediale; - internet <p>La presentazione del lavoro di gruppo sarà valutata collegialmente dai docenti che vi hanno guidato in questo percorso di insegnamento/apprendimento, secondo i seguenti criteri: - collaborazione e partecipazione nella realizzazione del prodotto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - completezza, correttezza, pertinenza e organizzazione; - capacità di trasferire le conoscenze acquisite; - ricerca e gestione delle informazioni; - creatività; - funzionalità.
--	---

PROGETTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Scheda relativa alla tipologia d'istruzione:

TECNICO - PROFESSIONALE

☐ Turismo ☐ SIA ☐ Servizi Commerciali ☐ Servizi per la Sanità e l' Assistenza sociale
☐ Odontotecnico ☐ Ottico

☐ CORSO SERALE ☐ SEZ. CARCERARIA

CLASSE III SEZ. P A.S. 2024/2025

PROGETTO PCTO DELL'ISTITUTO: "PCTO - SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO"			
TITOLO DEL PERCORSO	"Il cammino verso il sociale"		
TUTOR SCOLASTICO	Prof.ssa Rosanna Manca		
Monte orario del percorso: <input type="checkbox"/> 150 (Tecnico) <input checked="" type="checkbox"/> 210 (Professionale)	Classe III h. 80	Classe IV h. 80	Classe V h. 50

ABSTRACT DEL PROGETTO

STUDENTI

La classe è composta da n.11 studenti, di cui alunni con DSA n. 2.

I PCTO sono illustrati nel decreto ministeriale 774 del 4/09/2019, che fa riferimento alla legge 30/12/2018, n.145, commi 784 e seguenti. Le Linee Guida del MIUR insistono sulla costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione

• OBIETTIVI E FINALITÀ, SINTESI DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE, RISULTATI ATTESI

Obiettivi e Finalità del percorso: *(In presenza di alunni BES e/o DSA esplicitare gli obiettivi e le finalità collegati al loro percorso)*

L'esperienza formativa è finalizzata all'arricchimento culturale e professionale degli alunni con lo scopo di favorire un adeguato inserimento degli stessi nelle varie realtà operative e promuovere la socializzazione al lavoro, assumendo atteggiamenti idonei nell'ambiente operativo di riferimento. Gli studenti potranno: acquisire conoscenze relative all'organizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimono

Riguardo gli alunni aventi un piano didattico personalizzato, per il raggiungimento degli obiettivi e finalità del percorso si adotteranno tutte le metodologie/strumenti necessari indicati nel PDP.

Attività previste: (Sintesi descrittiva)

- ☐ corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ☐ lezioni e laboratori tenuti dai docenti del C.d.C.;
- ☐ UdA interdisciplinare;
- ☐ incontri tenuti da esperti esterni, operatori professionali, responsabili e/o referenti di Centri che operano nel territorio, rappresentanti dell'associazionismo e del volontariato;
- ☐ visite guidate presso enti e strutture socio-educative, sanitarie e socio-assistenziali del territorio;
- ☐ ore di stage nelle aree educativo-ricreativa, socio-assistenziale e sanitaria.

Risultati attesi dall'esperienza di PCTO in coerenza con i bisogni del contesto territoriale:

Nella legge 30 dicembre 2018, n.145, commi 784 e seguenti si focalizza l'attenzione su:

- ✓ il raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio;
- ✓ l'apprendimento in contesti diversi quale metodologia didattica innovativa che risponde ai bisogni individuali di formazione e valorizza la componente formativa dell'esperienza operativa;
- ✓ lo scambio tra scuola e impresa, dove i tirocini sono anche visti in considerazione di occasioni future di impiego.
- ✓ Dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro, il PCTO permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante;
- ✓ Bisogno di favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;
- ✓ Crescita culturale degli allievi realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno;
- ✓ Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- ✓ Presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo;
- ✓ Favorire le pari opportunità tra studenti.

- **COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERÀ IL CONSIGLIO DI CLASSE** (*Programmazione e sviluppo di Moduli didattici specifici e coerenti con l'attività di PCTO prevista, formazione in classe, uscite didattiche/visite guidate finalizzate all'attività di PCTO, varie iniziative coerenti con i percorsi di PCTO intrapresi, corsi propedeutici all'attività di PCTO, progetti PON coerenti con l'attività di PCTO oggetto della presente scheda, valutazione finale del percorso...*);

- UdA INTERDISCIPLINARE Titolo: Il coinvolgimento emotivo nella cura alla persona Descrizione:

Quest' UdA punta a sviluppare le competenze emotive che presuppongono la presenza di conoscenze delle proprie e delle altrui emozioni e dell'abilità di comportamento intesa come la capacità di gestire e regolare le proprie emozioni per affrontare le diverse situazioni che si propongono.

DISCIPLINE COINVOLTE
Lingua e letteratura italiana
Storia
Scienze motorie
Matematica
Lingua e cultura Inglese
Lingua e cultura francese
Diritto e legislazione sociosanitaria
Psicologia generale e applicata
Metodologie operative
Igiene e cultura medico-sanitaria
Totale ore 35

- **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO: OBIETTIVI FORMATIVI e di APPRENDIMENTO** (*Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli obiettivi formativi e di apprendimento connessi al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento e per la costruzione del "portfolio" dello studente*)

Competenze di base-culturali:

- Υ rispettare le regole, le persone e le strutture, riconoscere i ruoli, avere consapevolezza delle proprie funzioni;
- Υ lavorare per progetti in modo puntuale e responsabile;
- Υ saper usare il linguaggio tecnico specifico;
- Υ saper operare e collaborare in équipe;
- Υ dimostrare capacità di iniziativa ed autonomia;
- Υ possedere gli strumenti comunicativi, relazionali ed argomentativi per condurre l'interazione sociale;
- Υ acquisire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale;
- Υ costruire una cultura "del prendersi cura", della solidarietà.

Competenze tecnico-professionali:

- Υ padroneggiare abilità scientifiche e tecniche in ambito medico-igienico-sanitario, psicologico e delle scienze umane, educativo-ludico-ricreativo;
- Υ possedere competenze economico-giuridiche della legislazione sanitaria e della gestione di attività imprenditoriale;
- Υ valutare e riconoscere i bisogni socio-educativo-assistenziali degli utenti;
- Υ utilizzare strumenti e metodologie per collaborare ai bisogni socio-educativi e socio-sanitari del territorio;

- **ATTIVITÀ, CONTENUTI ed ELEMENTI FORMATIVI PROPEDEUTICI CONSIDERATI FUNZIONALI al PROGETTO PCTO** (*Argomenti frequentati in corsi PON-FSE e/o in corsi ECDL, Specifiche attività laboratoriali funzionali al progetto di PCTO, Networking, Frequenza di corsi per la certificazione di Lingue Straniere, Formazione e percorsi di apprendimento svolti in orario curricolare, Processi Innovativi, Altro (specificare)*)

Corsi EIPASS e certificazioni linguistiche

● **STAGE**

LAVORATIVO

Tipologia di attività	Struttura ospitante
Incontri e convegni con esperti nei settori: sociale, sanitario, assistenziale, volontariato, accoglienza ed inclusione	Da definire in itinere
Visite ed eventuale stage presso strutture specializzate in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale	Da definire in itinere

- **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO: OBIETTIVI FORMATIVI e di APPRENDIMENTO** (*Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli obiettivi formativi e di apprendimento connessi al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento e per la costruzione del "portfolio" dello studente*)

Competenze di base-culturali:

- Υ rispettare le regole, le persone e le strutture, riconoscere i ruoli, avere consapevolezza delle proprie funzioni;
- Υ lavorare per progetti in modo puntuale e responsabile;
- Υ saper usare il linguaggio tecnico specifico;
- Υ saper operare e collaborare in équipe;
- Υ dimostrare capacità di iniziativa ed autonomia;
- Υ possedere gli strumenti comunicativi, relazionali ed argomentativi per condurre l'interazione sociale;
- Υ acquisire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale;
- Υ costruire una cultura "del prendersi cura", della solidarietà.

Competenze tecnico-professionali:

- Υ padroneggiare abilità scientifiche e tecniche in ambito medico-igienico-sanitario, psicologico e delle scienze umane, educativo-ludico-ricreativo;
- Υ possedere competenze economico-giuridiche della legislazione sanitaria e della gestione di attività imprenditoriale;
- Υ valutare e riconoscere i bisogni socio-educativo-assistenziali degli utenti;
- Υ utilizzare strumenti e metodologie per collaborare ai bisogni socio-educativi e socio-sanitari del territorio;
- Υ sapere contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione, della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- **ATTIVITÀ, CONTENUTI ed ELEMENTI FORMATIVI PROPEDEUTICI CONSIDERATI FUNZIONALI al PROGETTO PCTO** (*Argomenti frequentati in corsi PON-FSE e/o in corsi ECDL, Specifiche attività laboratoriali funzionali al progetto di PCTO, Networking, Frequenza di corsi per la certificazione di Lingue Straniere, Formazione e percorsi di apprendimento svolti in orario curricolare, Processi Innovativi, Altro (specificare))*)

Corsi EIPASS e certificazioni linguistiche

- **STAGE**

LAVORATIVO

Tipologia di attività	Struttura ospitante
Incontri e convegni con esperti nei settori: sociale, sanitario, assistenziale, volontariato, accoglienza ed inclusione	Da definire in itinere
Visite ed eventuale stage presso strutture specializzate in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale	Da definire in itinere

☐ **COSTI PREVENTIVI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Attività prevista	Costo imputabile a (a carico alunni/famiglie o fondi PCTO)
Obbligatorie	

Classe terza Corso sicurezza base online n. ore 4. Corso sicurezza specifico per indirizzo Servizi per la Sanità e l' Assistenza sociale n. ore 8.	Fondi PCTO
Facoltative	
Incontri e convegni con esperti esterni nei settori: sociale, sanitario, assistenziale, volontariato, accoglienza ed inclusione. Visite presso strutture specializzate in ambito socio-sanitario. Corsi ECDL, certificazioni linguistiche. Altro.	Fondi PCTO oppure a carico delle Famiglie (qualora i fondi assegnati alla singola classe non bastassero) o senza spese.
Resta inteso che tale quadro preventivo è subordinato all'effettiva disponibilità finanziaria per le relative risorse e al controllo di sostenibilità contabile a cura del Dirigente e della DSGA.	

SCHEDE PROGETTAZIONE U.D.A EDUCAZIONE CIVICA

Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: Prof. Domenico S.S. Messina

Anno scolastico 2024/2025

Classe 3P

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	"Belli ma non bulli"
Prodotti	Realizzare durante tutto l'anno scolastico 2024-2025 uno studio coinvolgente più discipline che riassume una serie di ricerche e attività su argomenti aventi come tema centrale il bullismo e il cyberbullismo con il coinvolgimento dei docenti della classe interessati, che si contraddistinguono per la sua originalità attraverso: <ul style="list-style-type: none"> la pianificazione per migliorarne l'efficacia; l'acquisizione, scelta e verifica delle informazioni reperite in rete; il controllo dell'attendibilità attraverso il confronto con siti autorevoli e materiale bibliografico tradizionale; il riferimento ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica e cioè: <ol style="list-style-type: none"> COSTITUZIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE CITTADINANZA DIGITALE.
Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali	Competenza digitale <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le piattaforme digitali disponibili a Scuola (Registro Elettronico Axios, GSuite, Cisco Webex, Google Vault) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari. Imparare a imparare <ul style="list-style-type: none"> Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione

	<p>dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <p>Comunicazione nella madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme che regolano la civile convivenza. Riconoscere il ruolo di Internet nella vita quotidiana e nello studio. Saper utilizzare con criterio e razionale consapevolezza gli strumenti che ruotano intorno al mondo di Internet. Individuare le influenze esercitate dall'ambiente sulle civiltà e sui fenomeni che le caratterizzano Riflettere sulle esperienze personali e di relazione
UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Utenti destinatari	Alunni della classe 3P – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
Prerequisiti	<p>Uso della rete Internet</p> <p>Elementi di base del metodo della ricerca</p> <p>Conoscenza e uso delle principali tipologie testuali</p>
Fase di applicazione	Primo e secondo quadrimestre
Tempi	36 ORE
Esperienze attivate	Esplorazioni nel web e nei libri di testo.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> Cooperative learning in situazione reale e/o in modalità telematica Metodo per pianificare la ricerca Brevi informazioni teoriche sul metodo e sul contenuto specifico della ricerca in internet
Risorse umane Interne/esterne	I docenti delle seguenti discipline: Italiano, Storia, Inglese, Francese, Psicologia, Igiene, Diritto e Legislazione Socio-sanitaria, Lab. S.S.A.S., Scienze Motorie
Strumenti	<p>Pc</p> <p>Smartphone</p> <p>Libri di testo</p> <p>Risorse multimediali</p>

Valutazione	L'attività degli studenti viene valutata con una griglia di osservazione relativa all'atteggiamento nei confronti della ricerca e al metodo di lavoro (Curiosità, Capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite, Ricerca e gestione delle informazioni, Consapevolezza riflessiva e critica, Autonomia) oltre che relativa al lavoro di gruppo (Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine) e alla capacità di risolvere problemi pratici (Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie).
--------------------	--

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI	
Titolo UdA:	“Belli ma non bulli”
Cosa si chiede di fare	Realizzare uno studio coinvolgente più discipline sul tema “Bullismo e cyberbullismo” che contenga ricerche e approfondimenti su tematiche di tutte le materie scelte con il supporto dei docenti della classe.
In che modo (singoli, gruppi...)	L'attività si svolgerà sia con lavoro individuale che in piccoli gruppi di studenti.
Quali prodotti	Schede per ogni singolo argomento prescelto in ogni disciplina, che abbia anche a riferimento uno o più nuclei fondanti dell'Educazione Civica, in particolar modo “Bullismo e cyberbullismo”.
Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)	Per mettere in atto nuove modalità di apprendimento, con l'utilizzo funzionale delle nuove tecnologie multimediali, focalizzando l'attenzione sul tema dello Stato sociale.
Tempi	34 ore durante tutto l'anno scolastico 2024/2025.
Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)	Piattaforme digitali in dotazione alla Scuola, pc, smartphone, lim, libri di testo.
Criteri di valutazione	Verrà utilizzata una rubrica di valutazione che tenga conto delle conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti, delle studentesse e degli studenti sviluppati durante tutte le fasi del progetto.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
Coordinatore: prof. Domenico S.S. Messina (Docente di Diritto e Legislazione Socio-sanitaria)
Collaboratori: docenti coinvolti delle seguenti discipline: Italiano Storia Lingua Inglese Lingua Francese Psicologia Generale ed Applicata Igiene e Cultura medico sanitaria Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria Lab. S.S.A.S. Scienze Motorie

INTERVENTI SULL'U.D.A DA PARTE DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA	NUMERO DI ORE	TEMATICHE SVOLTE
Italiano	2	Divina Commedia. Ottavo girone dell'Inferno e i canti sui violenti
Storia	2	L'abuso, l'ingiustizia e la prepotenza nel conflitto tra le classi sociali nel Medioevo e nel Rinascimento
Inglese	4	<ul style="list-style-type: none"> • Deviant behaviours • Bullying and cyberbullying
Francese	4	<ul style="list-style-type: none"> • Le harcèlement en milieu scolaire • Le cyber harcèlement
Psicologia	4	Tecniche e strategie di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.
Igiene e Cultura medico sanitaria	5	<ul style="list-style-type: none"> • Il Cyberbullismo • La malattia sui social: fine di un tabù • Reazioni e emozioni • Verifica degli apprendimenti • Elaborazione schede per prodotto finale
Diritto	8	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione del Progetto UDA • Legge 29 maggio 2017 n. 71 • Scuola, rapporto tra pari, bullismo e cyberbullismo • Digital Detox • Verifica degli apprendimenti • Elaborazione schede per prodotto finale
Lab. S.S.A.S.	4	<ul style="list-style-type: none"> • Il bullismo nelle scuole. • Il ruolo dell' Operatore dei S.S.S. • Attività laboratoriale
Scienze Motorie	2	<ul style="list-style-type: none"> • Autostima come opportunità di una crescita sana della persona • Capacità di affrontare le sconfitte ed imparare da esse • Il rispetto delle regole e la sana competizione nello sport.
TOTALE ORE	34	

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Descrizione delle fasi di lavoro Ed esperienze attivate	fase 1: Presentazione dell'Uda alla classe fase 2: Organizzazione delle attività, dei compiti da svolgere, visione del materiale di studio disciplinare, per la realizzazione dell'Uda fase 3: Attività di gruppo e/o studio individuale fase 4: Verifiche formative in itinere fase 5: Prodotto finale e condivisione
--	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024/25

Livello di competenza	IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIocre	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	<p>e conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>e conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>e conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>e conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>e conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunnosa le recupera in modo autonomo e le utilizza nel lavoro.</p>	<p>e conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunnosa le recupera, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>e conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunnosa le recupera e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

SCHEDA PER L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

ALUNNO	Nome: _____	Cognome: _____
CLASSE		
DATA		
TITOLO DEL COMPITO/ATTIVITA'/PERCORSO U.D.A.		
AUTOVALUTAZIONE	<p>Sono in grado di formulare giudizi sulla mia prestazione in rapporto ai compiti richiesti</p> <p>Sono consapevole dei miei punti di forza e delle mie fragilità per attivarmi nell'ottica del miglioramento</p>	
QUALI ATTIVITA' HO SAPUTO FARE MEGLIO?		
COSA HO IMPARATO DA QUESTA ATTIVITA'? COSA SO E SO FARE ADESSO CHE PRIMA NON SAPEVO?		
QUALI STRATEGIE DI LAVORO HO ADOPERATO?	<p>Studio individuale</p> <p>Studio/Lavoro di gruppo</p> <p>Scambio di informazioni e spiegazioni tra i compagni di classe</p> <p>Uso di strumenti digitali</p> <p>Elaborazione di appunti, schemi, mappe concettuali</p> <p>Sottolineatura e sintesi</p> <p>Richiesta di chiarimenti</p> <p>Richiesta di ulteriori fonti di conoscenza sul tema trattato</p> <p>Altro.....</p>	
HAI CHIESTO SUPPORTO ALL'INSEGNANTE?	<p>NO, perché.....</p> <p>SI, perché.....</p>	
COSA POTREI FARE PER MIGLIORARE IL MIO MODO DI LAVORARE?	<p>Prestare maggiore attenzione all'indicazione dell'insegnante e alla lettura dei contenuti</p> <p>Chiedere spiegazioni su ciò che non mi è chiaro</p> <p>Curare maggiormente la qualità dei miei elaborati</p> <p>Essere più calma/e concentrata/o nello svolgimento delle attività</p> <p>Recuperare alcune conoscenze che dovrei avere già acquisito</p> <p>Gestire meglio il tempo di lavoro</p> <p>Collaborare nel gruppo in maniera più costruttiva</p> <p>Utilizzare meglio le risorse a disposizione</p> <p>Altro.....</p>	
NEL COMPLESSO IL LAVORO SVOLTO MI SEMBRA:	<p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Approssimativo</p> <p>Limitato agli aspetti essenziali</p>	

